



ARNAS GARIBALDI
Azienda ospedaliera di Rilevo Nazionale e di Alta Specializzazione

PIANO ATTUATIVO DI CERTIFICABILITA' DEL BILANCIO

OBIETTIVO: E3) Rilevare gli aspetti gestionali e contabili delle scorte garantendo un adeguato livello di correlazione tra i due sistemi

AZIONI: E3.5) In caso di produzione interna di prodotti finiti (ad esempio UFA, produzione di radiofarmaco) prevedere procedure di allocazione dei costi e riconciliazione tra i prelievi di materie prime ed i carichi di semilavorati e/o prodotti finiti.

E3.6) Individuazione dell'unità responsabile e delle azioni di controllo da espletare per garantire il corretto, completo e tempestivo raggiungimento dell'obiettivo.

PROCEDURA INERENTE ALLA PRODUZIONE INTERNA DI PRODOTTI FINITI

DESCRIZIONE FLUSSO OPERATIVO	U.O. Richiedenti	Unità Farmaci Antiblastici	U.O.C. Controllo di Gestione e Sistemi Informativi Locali
<p>4.1) Il dirigente medico che prende in carico i pazienti che devono sottoporsi a protocolli chemioterapici predispone la prescrizione farmacologica che va loro somministrata e procede al suo caricamento sull'applicativo B – Mind. Parallelamente, compila il modulo di proposta diagnostico – terapeutica da trasmettere, tramite mail/fax, al Dirigente Farmacista Responsabile dell'UFA . Il predetto modulo deve essere firmato dal Direttore di O.U.C. di riferimento.</p> <p>Ricevute le richieste informatizzate e cartacee il responsabile dell'UFA verifica che le informazioni indicate a sistema relative al protocollo, fra cui data della somministrazione, dosaggio, giorno del ciclo, siano state correttamente riportate nel modulo di proposta cartaceo. Oltre a verificare l'allineamento dei dati, il farmacista verifica la correttezza e la congruità della prescrizione medica.</p>			
<p>4.2) Una volta validato, il Farmacista stampa, da B-Mind il protocollo, la scheda di lavoro per singolo paziente e le due etichette. Tutta la documentazione viene trasmessa agli allestitori.</p>			
<p>4.3.a) Dopo l'allestimento, il farmacista/allestitore stampa da sistema, in duplice copia, un documento di accompagnamento alla preparazione allestita per il paziente: una copia va consegnata all'UOC alla quale la preparazione è destinata, mentre l'altra copia viene archiviata presso l'UFA.</p>			
<p>4.3.b) A fine giornata personale dell'UFA effettua lo scarico dei prodotti utilizzati nelle preparazioni attraverso la sezione “Scarichi” dell'applicativo B – Mind e corregge i residui.</p>			
<p>4.3.c) Ultimate le procedure di scarico, viene avviata la “Sincronizzazione dei Magazzini”, funzionalità che permette di allineare le giacenze dell'UFA presenti su AREAS e quelle presenti su B – Mind. La sincronizzazione dei magazzini avviene ad inizio giornata, per allineare il valore dei carichi (su B-Mind importati i movimenti di carico registrati su AREAS), e a fine giornata, per aggiornare gli scarichi (su AREAS importati i movimenti di scarico registrati su B-Mind nel corso della giornata).</p>			



ARNAS GARIBALDI
Azienda ospedaliera di Rilevo Nazionale e di Alta Specializzazione

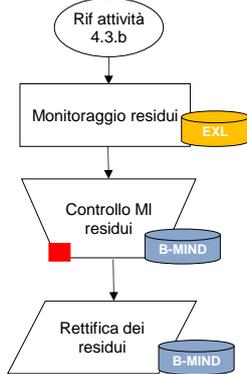
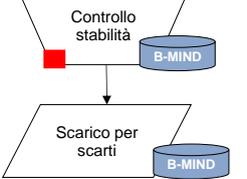
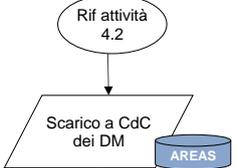
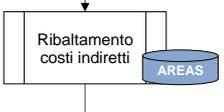
PIANO ATTUATIVO DI CERTIFICABILITA' DEL BILANCIO

OBIETTIVO: E3) Rilevare gli aspetti gestionali e contabili delle scorte garantendo un adeguato livello di correlazione tra i due sistemi

AZIONI: E3.5) In caso di produzione interna di prodotti finiti (ad esempio UFA, produzione di radiofarmaco) prevedere procedure di allocazione dei costi e riconciliazione tra i prelievi di materie prime ed i carichi di semilavorati e/o prodotti finiti.

E3.6) Individuazione dell'unità responsabile e delle azioni di controllo da espletare per garantire il corretto, completo e tempestivo raggiungimento dell'obiettivo.

PROCEDURA INERENTE ALLA PRODUZIONE INTERNA DI PRODOTTI FINITI

DESCRIZIONE FLUSSO OPERATIVO	U.O. Richiedenti	Unità Farmaci Antiblastici	U.O.C. Controllo di Gestione e Sistemi Informativi Locali
<p>4.4) Il personale addetto all’allestimento, durante la fase di preparazione degli antiblastici, misura gli MI residui e non utilizzati per ciascuna confezione e li annota in un apposito file Excel. A fine giornata, il personale verifica che quanto riportato a sistema coincida con il valore degli MI residui annotati nel corso della giornata sul file Excel. Nel caso in cui si verificano dei disallineamenti l’operatore seleziona la riga del prodotto e modifica manualmente le quantità presenti a sistema, indicando quelle del file Excel.</p>			
<p>4.4) Se a fine giornata, in sede di avvio del processo di sincronizzazione dei magazzini, il personale dell’UFA verifica che la stabilità del prodotto è quasi esaurita può gestire manualmente il prodotto e trattarlo come scarto. Su AREAS gli scarti vengono imputati all’UO per la quale sono stati utilizzati parzialmente i farmaci per l’allestimento indicato nel protocollo.</p>			
<p>4.5) Il personale dell’UFA effettua lo scarico dei dispositivi medici utilizzati durante l’allestimento. Lo scarico viene effettuato su AREAS indicando il CdC dell’UO a cui è stato consegnato l’allestimento.</p>			
<p>4.6) Con riferimento ai beni non direttamente attribuibili alle UU.OO. richiedenti, l’UOC Controllo di Gestione e Sistemi Informativi Locali ribalta i costi del materiale utilizzato dall’UFA seguendo la logica dei driver di ribaltamento.</p>			
<p>4.7) Con cadenza trimestrale l’Azienda deve procedere alla trasmissione del flusso T all’Assessorato Regionale della Salute. Il flusso T viene estratto dall’applicativo B – Mind . Una volta generato, il flusso viene trasmesso tramite mail al responsabile dell’UOC Controllo di Gestione e Sistemi Informativi Locali, che effettua le verifiche sul flowlock e lo cifra per il successivo invio all’Assessorato, tramite portale condiviso FTP.</p>			